

*Assemblea generale delle Nazioni Unite: proclamazione della Settimana Mondiale della Pace**

L'Assemblea generale,

Consapevole del fatto che la promozione della pace e la prevenzione della guerra sono tra gli obiettivi primari delle Nazioni Unite,

Riconoscendo che il Preambolo della Carta delle Nazioni Unite stabilisce che i popoli delle Nazioni Unite sono determinati a preservare le future generazioni dal flagello della guerra, che due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità,

Richiamando il fatto che le Nazioni Unite furono istituite per prevenire la guerra e ricercare la pace attraverso mezzi pacifici e il negoziato e per promuovere la cooperazione internazionale,

Richiamando altresì la propria risoluzione 47/120A del 18 dicembre 1992, in cui si salutava il rapporto del Segretario generale intitolato Agenda per la Pace (A/47/277-S/24111), nel quale si puntava l'attenzione sulla diplomazia preventiva e le operazioni di mantenimento della pace,

Ricordando che il 1995 è stato proclamato dalle Nazioni Unite Anno della tolleranza (si veda la risoluzione 48/126),

Riconoscendo il ruolo importante che la Settimana del Disarmo, che sarà celebrata insieme alla Settimana Mondiale della Pace, sta giocando nel promuovere la pace e la sicurezza internazionale,

Riconoscendo anche che le Nazioni Unite sono per loro natura un'organizzazione universale ed il solo strumento per l'interdipendenza globale e la cooperazione che abbia l'autorità morale e l'autorevolezza per promuovere e mantenere la pace nel mondo,

Riconoscendo inoltre l'importanza di promuovere la cultura della pace,

Considerando con preoccupazione che recenti conflitti tra stati hanno prodotto come conseguenza lotte etniche, distruzioni e deportazioni di individui e intere popolazioni,

Profondamente preoccupata per la grande massa di civili, in particolare donne e bambini, che hanno subito ferite o sono stati uccisi nel corso di conflitti armati che si sono moltiplicati nei recenti anni,

* Risoluzione A/49/244 del 12 luglio 1995, approvata all'unanimità. Risoluzione proposta dal Costa Rica in rappresentanza di un gruppo di 61 stati membri delle Nazioni Unite: Algeria, Andorra, Antigua e Barbuda, Argentina, Australia, Bahamas, Barbados, Belize, Benin, Bolivia, Camerun, Capo Verde, Cile, Cipro, Colombia, Cambogia, Comoros, Congo, Costa d'Avorio, Costa Rica, Egitto, El Salvador, Ecuador, Gabon, Georgia, Giordania, Grenada, Guatemala, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Guyana, Haiti, Honduras, Isole Solomone, Israele, Kirgizistan, Kuwait, Lettonia, Liechtenstein, Marocco, Monaco, Mongolia, Nepal, Nicaragua, Nuova Zelanda, Oman, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica di Corea, Repubblica Dominicana, Rwanda, Saint Kitts and Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent and the Grenadines, San Marino, Slovenia, Suriname, Togo, Trinidad e Tobago, Uruguay.

Riconoscendo che le organizzazioni della società civile stanno oggi svolgendo un ruolo sempre più importante nel promuovere la tolleranza e la comprensione,

Consapevole che un breve periodo di pace derivante da un cessate-il-fuoco o da una tregua può offrire opportunità per costruire una pace giusta e duratura,

Prendendo atto con soddisfazione della valida iniziativa assunta dal Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (Unicef) per dare vita a "giornate di tranquillità" e "corridoi di pace", che sono stati usati per fornire aiuti umanitari quali vaccinazioni, cure sanitarie, cibo e vestiario, ai bambini che sono coinvolti in conflitti armati,

1. Decide di proclamare la Settimana Mondiale della Pace, che avrà inizio il 24 ottobre 1995, in commemorazione solenne del 50° anniversario delle Nazioni Unite;

2. Approva la Proclamazione della Settimana Mondiale della Pace, il cui testo è annesso alla presente risoluzione;

3. Invita tutti gli stati membri ad iniziare questo impegno in collaborazione con i loro propri cittadini e con le organizzazioni della società civile, in modo tale da dare la massima pubblicità e sostegno al lancio della proclamazione di una settimana universale di tregua o di cessate-il-fuoco per tutto il periodo delle cerimonie di celebrazione del 50° anniversario delle Nazioni Unite;

4. Chiede al Segretario generale di assicurare la massima diffusione possibile di questa Risoluzione attraverso il Dipartimento dell'Informazione Pubblica del Segretariato;

5. Chiede al Segretario generale di fare rapporto sull'attuazione della presente risoluzione all'Assemblea generale alla sua 50^a sessione.

Annesso:

Proclamazione della Settimana Mondiale della Pace

Considerato che l'Assemblea generale ha unanimemente deciso di proclamare la Settimana Mondiale della Pace in occasione del 50° anniversario delle Nazioni Unite,

Considerato che la promozione della pace e la prevenzione della guerra sono tra i principali fini delle Nazioni Unite,

Considerato, alla luce dell'"Agenda per la Pace", che le Nazioni Unite si sono consacrate allo sforzo di conseguire una pace universale secondo gli obiettivi e i principi della Carta delle Nazioni Unite, firmata a S. Francisco,

Considerato che, aumentando le dimensioni e gli obiettivi delle loro operazioni di mantenimento della pace, le Nazioni Unite hanno dimostrato la loro determinazione nel perseguire gli obiettivi di mantenimento e di realizzazione della pace,

Considerato che la Settimana Mondiale della Pace offre una speciale opportunità per governi, organizzazioni civiche, comunità locali e individui di partecipare a nuove iniziative, con l'obiettivo di risolvere i conflitti e realizzare tregue e cessate-il-fuoco e un periodo di pace universale che possa essere utilizzato per l'aiuto umanitario che si è reso tanto drammaticamente necessario,

Considerato quanto sopra,

L'Assemblea generale

Proclama solennemente la Settimana Mondiale della Pace, con inizio il 24 ottobre 1995, in coincidenza con le celebrazioni per il 50° anniversario delle Nazioni Unite.

È stato costituito un cartello di organizzazioni nongovernative per sostenere la Settimana Mondiale della Pace adottata dall'Assemblea generale con la risoluzione 49/244.

Il cartello comprende le seguenti Ong¹:

Academia Mexicana de Derecho Internacional, Albert Schweitzer Institute for the Humanities, American Council on Consumer Interests, Association for Women in Psychology, Association for World Education, Association of Arab-American University Graduates, Inc., Association of World Citizens, Association Montessori International, Campaign for the Earth Foundation, Communications Coordinating Committee, Economists Allied for Arms Reduction, 8th Day Center for Justice, Experiment in International Living, Federation of American-Arab Organizations, Franciscans International, Fusen Heishi no Kai,

¹ Lista aggiornata al 13 settembre 1995. Questa lista comprende Ong con status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale e altre Ong associate al Dipartimento dell'Informazione Pubblica delle Nazioni Unite.

Global Education Associates, Global Education Motivator, Inc., Global Futures Network, Gray Panthers, Greek Orthodox Archdiocese, International Association for Religious Freedom, International Association for Volunteer Effort, International Association of Educators for World Peace, International Association of Lions Clubs, International Chamber of Commerce, International Council of Jewish Women, International Council of Psychologists, International Council on Social Welfare, International Federation of Social Workers, International Federation of University Women, International Federation on Ageing, International Mahavir Jain Mission, International Society for General Semantics, Jane Addams Conference, Jewish War Veterans of the USA, National Ladies Auxiliary, The Links, Inc., Loretto Community, Lutheran World Federation, Medical Action for Global Security, Muslim World League, National Council of Catholic Women, National Council of the Churches of Christ in the USA, National Council on Islamic Affairs, NGO Committee on Disarmament, NGO Committee on the University for Peace, OXFAM America, Pan Pacific and Southeast Asia Women's Association, Pathways to Peace, Pax Christi International, Peace Action, Peace Links, The Ribbon International, Rissho Kosei-Kai, Rotary International, Salvation Army, School Sisters of Notre Dame, Society for the Psychological Study of Social Issues, Soroptimist International, Sri Chinmoy Centre, Teachers of English to Speakers of Other Languages, Temple of Understanding, Unitarian Universalist Association, United Methodist Church - GBGM, United Nations Association of the U.K., United Nations Association of the United States of America, Veterans for Peace, Wainwright House, Women's Commission for Refugee Women and Children, Women's International Democratic Federation, Women's International League for Peace and Freedom, Women's International Zionist Organization, Women's Missionary Society, Won Buddhism, World Alliance of Young Men's Christian Associations World Conference of Mayors, World Zonta, Conference on Religion and Peace, Federation of Methodist Women, Federation of Trade Unions, Federation of United Nations Associations, Goodwill, Information Transfer, League for Freedom and Democracy, Organization for Early Childhood Education, Peace Prayer Society International. ■

